



è entusiasmante, e la descrizione delle realtà politiche, spionistiche e informatiche è precisa e fattuale in ogni aspetto. Il fatto è che mai finora un'epica contemporanea è riuscita a saldare insieme, e con tanta forza, la difesa della democrazia e la denuncia delle violenze individuali - in primo luogo sulle donne e bambini - la denuncia del neo-fascismo istituzionale e quella della crudeltà individuale, il suspense e l'umanità.

CHI È L'AUTORE

L'autore, Stieg Larsson, fu uno straordinario giornalista d'inchiesta, antifascista militante, femminista autentico, esperto di neonazismo in Svezia e altrove. Scrisse i tre romanzi tra il 2002 e il 2004, consapevole del successo che avrebbero avuto, per assicurare finalmente una tranquillità economica a lui e alla compagna. Ma morì per un attacco cardiaco prima che uno solo fosse pubblicato, nel 2004. Si legga il commovente ritratto che fa la compagna Eva Gabrielsson della vita breve e intensa di Larsson in un articolo di Ghislaine Ribeyre apparso su *Paris Match* lo scorso anno, leggibile in italiano on line: <http://www.carmillaonline.com/archives/2008/07/002704.html#002704>. Tra gli eroi della resistenza e della lotta per la giustizia spicca giustamente il «quarto potere», incarnato da Mikael Blomkwist. «Come è possibile che funzionari della pubblica amministrazione si spingano così in là da commettere degli omicidi?», gli chiedono. «L'unica spiegazione che riesco a dare è che si sono dati le loro leggi, e per loro concetti come giusto e sbagliato hanno cessato di essere rilevanti». «Suona come una specie di malattia mentale». «Non è una descrizione del tutto sbagliata». ●

GLI ALTRI LIBRI

Dal Sudafrica

Daphne Rooke



Germogli
Daphne Rooke
traduz. Silvia Castoldi
pagine 320
euro 18,50
Elliot
collana Raggi

Le vicende di una ricca famiglia di coltivatori di canna da zucchero si intrecciano a quelle di una comunità di servitori indiani che tenta di riscattarsi: dall'autrice di *Io e Mitte*, Daphne Rooke, un'appassionante saga familiare, che ci racconta un pezzo di storia del Sudafrica di fine Novecento.

Drammaturgia

Senza Corpo



Senza corpo. Voci dalla nuova scena italiana
a cura di Debora Pietrobono
pagine 268
euro 12,50
minimum fax
collana Nichel

Un'antologia delle nuove scritture che attraversano l'Italia. Minimum fax, con l'aiuto di Debora Pietrobono, propone otto testi teatrali. Gli autori sono Giuliana Musso, Sergio Pierattini, Daniele Timpano, Lucia Calamaro, Tino Caspanello, Michele Santeramo, Oscar Di Summa e Alessandro Langiu.

L'America del '57

Raffaele La Capria



America 1957, a sentimental journey
Raffaele La Capria
pagine 72
euro 7,00
nottetempo
collana gransasso

Cinque ricordi di Raffaele La Capria, che nel 1957, dopo un viaggio in nave di sei giorni in compagnia dell'amico Giovanni Urbani, approda nell'America di McCarthy. Cosa trova? I drive-in, le «funeral home», un'infinità di autostrade, la Coca Cola e... un sistema di valori pronti ad attraversare l'Atlantico.

L'esordio

Il colpo



Il colpo
Maria Caterina Prezioso
pagine 96
euro 12,50
peQuod

Per la sua prima raccolta di racconti Maria Caterina Prezioso, romana, classe 1961, sceglie di raccontarci storie di non ordinaria follia. Situazioni paradossali, oggetti che si animano, personaggi fuori dagli schemi sono il suo mondo, che ci tramanda con sincerità e tenerezza.

Un sogno anarchico a Barcellona

In un saggio le lotte dei sindacati spagnoli

ROBERTO CARNERO

roberto.carnero@unimi.it

Nel 1906 un gruppetto di militanti a difesa dei diritti degli operai fonda un sindacato a Barcellona. In breve tempo esso costituirà un punto di riferimento per le principali lotte sociali in Spagna, diventando uno dei sindacati più importanti d'Europa. Su questo argomento esce presso un piccolo editore milanese, Acquaviva, la ricerca artigianale eppure molto documentata di un giovane studioso, Fulvio Caporale: *Il sogno anarchico. Storia dei sindacati anarchici a Barcellona, 1906-1915* (pp. 221, euro 12,00). Il libro racconta la genesi di quell'avventura politica, riportando le battaglie interne alla sua formazione, i conflitti fra socialisti, repubblicani e anarchici, gli scontri con i governi spagnoli dei primi anni del secolo, le lotte contro i proprietari delle fabbriche. Accanto alla ricostruzione dei fatti, una disamina degli aspetti teorici dell'anarcosindacalismo, esperienza che influenzerà i percorsi di molti dei sindacati europei dei primi decenni del '900 e nella quale sono rintracciabili le radici di quella che, anni dopo, sarà l'opposizione al franchismo. ●